

I negozi italiani sono pronti ad affrontare l'assalto dei consumatori ai primi saldi



Con una crescita record del 72% dei POS in cinque anni i negozi italiani sono pronti ad affrontare l'assalto dei consumatori ai primi saldi del 2020 schierando alle casse oltre 3 milioni di terminali per pagamenti con bancomat e carte di credito.

E' quanto emerge da una analisi dell'Unione europea delle cooperative (Uecoop) su dati Bankitalia in vista della sfida all'ultimo sconto con gli italiani pronti a sfoderare oltre 98 milioni di tessere fra bancomat, carte di credito e prepagate multiuso.

Numeri che segnalano un sempre più diffuso utilizzo della moneta elettronica usata in modo trasversale – evidenzia Uecoop – per tutte le tipologie di acquisto: dai vestiti alle gomme dell'auto, dai trattamenti estetici alle palestre, dalle piastrelle ai gioielli, dai giocattoli agli alimentari in supermercati e panetterie, dall'assicurazione auto agli abbonamenti ai mezzi di trasporto.

Un sistema di pagamento spinto anche dall'on line con quasi 39 milioni di italiani che nell'ultimo trimestre hanno navigato su Internet almeno una volta, spiega **Uecoop** su dati Istat.

In Italia in un anno vengono spesi sulla rete quasi 28 miliardi di euro per acquisti su moda, elettronica, cura della

persona, cibo, arredamento, elettrodomestici, giocattoli, musica e videogiochi oltre a viaggi e sistemazioni alberghiere, evidenzia Uecoop su dati Digital. La diffusione degli acquisti sul web con pagamenti elettronici aumenta però anche il rischio di frodi – conclude Uecoop – con i criminali del web che sempre più spesso puntano a carpire i codici delle carte di credito o bancomat per svuotare il più possibile il conto corrente della vittima con acquisti in giro per il mondo.